

quindi i mutui concedibili, in ragione del 50% di detta valutazione, aumenterebbero complessivamente a L. 223 milioni.

Il Comitato permanente, nella seduta del 18 aprile 1951, ha espresso il parere di limitare il finanziamento in questione ad un importo massimo di L. 100 milioni, da garantirsi con iscrizione di ipoteca su alcuni degli immobili individuati, da scegliersi in ordine di preferenza, d'accordo con la C. V. C. I.

I mutui dovrebbero essere erogati in uno o più esercizi finanziari su stati di avanzamento dei lavori, secondo il numero di rate stabilito dalla C. V. C. I. e, successivamente alla loro erogazione totale, dovrebbero essere frazionati per unità immobiliari.

Si sottopone pertanto al Consiglio la proposta di:

1° - autorizzare la concessione di mutui, da erogarsi secondo il numero di rate stabilito dalla C. V. C. I., fino alla concorrenza massima di L. 100 milioni a favore di quelle Società richiedenti, proprietarie degli immobili prescelti, come sopra detto, per la garanzia dei singoli finanziamenti;